

La nortriptilina può aiutare a smettere di fumare.

Data 30 dicembre 2004 Categoria psichiatria_psicologia

Un vecchio antidepressivo, la nortriptilina, può aiutare i pazienti che desiderano smettere di fumare.

Lo dimostra uno studio randomizzato e controllato su 160 fumatori (> 10 sigarette al giorno). I pazienti vennero suddivisi in quattro gruppi. Ad ogni gruppo veniva prescritta nicotina transdermica per 8 settimane; inoltre tutti i pazienti furono sottoposti a un ciclo di 5 sessioni di counseling di gruppo. Nello stesso tempo i gruppi ricevettero nortriptilina oppure placebo per 12 settimane. Successivamente i soggetti che erano stati randomizzati ad avere un trattamento prolungato continuarono la nortiptilina e il counseling per altre 40 settimane. Alla fine delle 52 settimane la percentuale di pazienti in astinenza era di: 30% per il gruppo placebo con trattamento breve, 42% per il gruppo placebo in trattamento prolungato, 18% per il gruppo nortriptilina in trattamento breve e 50% per il gruppo nortriptilina in trattamento prolungato. I pazienti persi al controllo sono stati considerati come pazienti ancora

fumatori. Gli effetti avversi riportati con il farmaco, inclusi disturbi della sfera sessuale, si sono verificati, soprattutto nel primo periodo di assunzione, nel 20% dei pazienti in trattamento attivo.

Fonte: Am J Psychiatry 2004; 161: 2100-2107

Commento

E' ormai nozione comune che il fumo costituisce uno dei principali fattori di rischio per le malattie cardiovascolari e che smettere di fumare è molto difficile, anche per pazienti motivati. Gli interventi finora proposti si sprecano (dal counseling alla psicoterapia all'agopuntura) e anche il trattamento farmacologico (nicotina, bupropione) ottiene risultati incoraggianti nel breve periodo ma a distanza di un anno la percentuale di soggetti che non fuma si aggira sul 35% circa. Se i risultati di questo studio, che confermano quelli di uno studio precedente (Prochazka AV et al. A Randomized Trial of Nortriptyline Combined With Transdermal Nicotine for Smoking Cessation. Arch Intern Med. 2004; 164:2229-2233) saranno convalidati da studi più ampi la nortriptilina, un vecchio antidepressivo triciclico molto economico, potrebbe diventare una terapia accessibile a molti. Vi è da notare comunque che nel gruppo che ha ottenuto i migliori risultati la nortriptilina è stata associata alla nicotina transdermica per le prime 8 settimane e al counseling di gruppo per tutta la durata dello studio. Probabilmente una percentuale di astensione del 50% non sarebbe stata possibile senza il supporto psicologico del counseling, che rimane la strategia più difficile e complessa da mettere in pratica. E' da notare anche il buon risultato ottenuto dal placebo somministrato per un anno, il che indica che i fattori psicologici rivestono la maggior importanza nell'ottenere la cessazione del fumo. RenatoRossi